

Chiamparino fa spazio alle donne: metà della giunta sarà "rosa"

Il candidato del centrosinistra per la Regione Piemonte: "C'è bisogno di una maggior presenza femminile in politica". Nel programma dieci punti dalla parte "di lei"

di CARLOTTA ROCCI

31/03/2014

Almeno metà della giunta sarà rosa. "E non è detto che le donne non siano anche più del 50 per cento". Il candidato del centro sinistra alla presidenza della Regione Sergio Chiamparino fissa i paletti della sua campagna elettorale in fatto di rappresentanza femminile. E lo fa di fronte a un nutrito schieramento di donne del Partito Democratico che gli hanno presentato un documento in dieci punti da inserire nell'agenda politica del futuro governo regionale. "Non parliamo di quote rosa ma della necessità di avere più donne in politica", ha detto Lucia Centillo, portavoce della conferenza regionale delle donne del Pd, spiegando i dieci punti che vanno dall'occupazione femminile, al welfare, dal contrasto alla violenza sulle donne, alla modifica della legge elettorale per garantire un maggiore accesso alle donne. Un punto, quest'ultimo, condiviso anche da Chiamparino che però rilancia la palla ai presidenti regionali e provinciali: "Candidate tante donne così avremo un parco nutrito tra cui scegliere sulla base della competenza". Dal canto suo Chiamparino ha già annunciato che il 50 per cento del suo listino sarà composto da donne. I nomi da cercare sono cinque. "Ormai ho dato la mia parola e su questo punto non torno indietro. Presenterò un listino solo se avrò cinque donne in lista". Ma Chiamparino si spinge anche oltre e pensa alla composizione della giunta e in particolare ai tre nomi esterni ai candidati eletti nelle liste a cui l'ex sindaco di Torino potrebbe attingere per comporre la sua squadra. Uno sarà sicuramente uomo ma gli altri due potrebbero essere donne. "Sto lavorando per cercare una donna per occuparsi di bilancio e programmazione". Non solo welfare e politiche sociali, dunque, temi tradizionalmente di competenza femminile. "Non credo ci siano quote di competenza destinate alle donne. Non nella mia giunta".